



LICEO CLASSICO STATALE  
"Annibale Mariotti"  
PERUGIA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2017/2018

PROF. MICHELE ARCALENI - SCIENZE NATURALI (A050)

CLASSE IV B

<b>Finalità</b>	1. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e oggetti; porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, alle informazioni e alle loro fonti; riconoscere i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze
	2. comprendere e utilizzare un linguaggio scientificamente corretto per analizzare e sintetizzare informazioni, spiegare fenomeni
	3. affrontare la comprensione di fenomeni e processi e prevederne le conseguenze, tenendo in considerazione la complessità dei sistemi e le relazioni tra le varie componenti, anche con lo scopo di adottare comportamenti responsabili nei confronti della persona, dell'ambiente e del territorio.

<b>Obiettivi minimi</b>	1. Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi
	2. Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni
	3. Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà
	4. Effettuare connessioni logiche
	5. Riconoscere o stabilire relazioni
	6. Classificare
	7. Utilizzare linguaggi specifici
	8. Risolvere situazioni problematiche attraverso l'uso del metodo scientifico: formulare ipotesi in base ai dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
	9. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna

<b>Contenuti minimi</b>	<b>SCIENZE DELLA TERRA</b>
	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il Sistema solare</li><li>2. La Terra come sistema integrato</li><li>3. Moti della Terra</li><li>4. L'atmosfera</li><li>5. I terremoti</li></ol>
	<b>CHIMICA</b>
	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Grandezze e misure</li><li>2. Le trasformazioni fisiche della materia</li><li>3. Le trasformazioni chimiche della materia</li><li>4. Le proprietà degli elementi e dei composti</li><li>5. Il sistema periodico (prima analisi della tavola periodica)</li><li>6. La mole e i calcoli stechiometrici</li></ol>



# LICEO CLASSICO STATALE

*“Annibale Mariotti”*

## **PERUGIA**

<b>Metodologie</b>	1. Valorizzazione del metodo induttivo attraverso l'uso del laboratorio scientifico e di sussidi multimediali, con l'obiettivo di <ol style="list-style-type: none"><li>Ricerca della regolarità dei diversi fenomeni osservati</li><li>Formulazione di leggi in grado di interpretare i diversi fenomeni osservati</li><li>Comprensione delle teorie fondamentali di specifici ambiti della scienza attraverso l'osservazione e la sperimentazione</li></ol>
	2. Utilizzazione di un approccio laboratoriale anche in classe dando ampio spazio all'applicazione delle conoscenze attraverso l'esecuzione di esercizi e problemi con il coinvolgimento degli studenti
	3. Cura particolare dell'applicazione delle conoscenze teoriche da parte degli studenti nel lavoro autonomo dei compiti assegnati, evitando il più possibile memorizzazioni avulse da riflessioni logiche
	4. Cura dell'aspetto della rielaborazione anche formale dei contenuti trattati in classe attraverso il controllo periodico dei materiali e degli elaborati prodotti autonomamente dagli studenti (appunti, schemi, grafici, mappe concettuali, file di relazioni di laboratorio, risultati di ricerche individuali e di gruppo anche rielaborati con programmi multimediali)
	5. Individuazione e analisi dell'errore quale metodo per l'acquisizione della capacità di autocorrezione e comprensione approfondita della conoscenza, tramite la riflessione in classe sulle verifiche corrette dal docente

<b>Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)</b>	1. Libro di testo anche nella versione ebook utilizzato sistematicamente durante le lezioni in classe per la presenza di apparati multimediali che facilitano e arricchiscono la trattazione degli argomenti
	2. Materiale fornito dall'insegnante per eventuali approfondimenti: modelli, grafici, schemi, mappe, articoli di riviste scientifiche
	3. Laboratorio scientifico, in particolare aula di chimica e fisica
	4. Didattica digitale. Utilizzo di ipertesti, presentazioni multimediali, video interattivi, uso quasi costante del videoproiettore e lim
	5. Partecipazione ad eventuali conferenze e seminari proposte nel corso dell'anno e comunque adeguate al livello di preparazione della classe

<b>Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)</b>	Da quanto emerge da alcune verifiche orali ed interventi spontanei degli alunni in classe relativi al programma finora svolto ma anche ad argomenti di conoscenze generali, si può dedurre che il livello di partenza è eterogeneo. Alcuni studenti evidenziano buone capacità e ottimo impegno, altri sembrano evidenziare capacità ed impegno più modesto. La classe comunque lavora con buon interesse e buona partecipazione.
---	--



# LICEO CLASSICO STATALE

*“Annibale Mariotti”*

## **PERUGIA**

<b>Verifiche</b>	<p>Il docente esplicherà chiaramente:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>gli obiettivi delle verifiche</li><li>i criteri di valutazione</li><li>gli esiti della valutazione stessa</li></ol> <p>In accordo con le indicazioni del PTOF e recepite dal Consiglio di Classe, lo schema di riferimento entro il quale verranno pianificate le verifiche, sarà il seguente:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>non effettuare nella classe più di una verifica scritta nella mattinata</li><li>non effettuare più di due verifiche (scritte e orali) per alunno nello stesso giorno</li><li>garantire per ogni valutazione scritta o orale, in ogni periodo di suddivisione dell'anno, almeno due distinte prove di verifica</li></ol>
	<p>2. Tipologie di verifica:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>verifiche scritte: test, verifiche strutturate</li><li>verifiche orali</li><li>lavori di gruppo e di ricerca</li><li>relazioni di attività laboratoriali</li></ol>

<b>Valutazione</b>	<p>La valutazione globale finale, espressa con un voto in decimi, accerterà il raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Per la valutazione è utilizzata l'intera scala di voti da 1 a 10</p> <p>Alla valutazione globale finale dello studente si arriva tramite:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>misurazione periodica riguardo a<ul style="list-style-type: none"><li>conoscenze</li><li>comprensione</li><li>rielaborazione</li><li>capacità di articolare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari</li><li>correttezza del linguaggio</li><li>chiarezza espositiva</li></ul></li><li>valutazione dell'impegno nel lavoro autonomo, della partecipazione in classe, dell'atteggiamento tenuto nei confronti del dialogo educativo-didattico, della progressione nell'apprendimento, della costanza e serietà nell'applicazione al lavoro scolastico.</li></ol> <p>Per quanto riguarda la griglia di valutazione, ci si attiene alla griglia per le valutazioni orali del POF.</p>
--------------------	--

<b>Tempi</b> (%tempo da dedicare a....)	LEZIONE IN CLASSE (ALTERNANDO LE MODALITÀ SOPRA ESPOSTE ANCHE LABORATORIO IN CLASSE)	40%
	ATTIVITÀ LABORATORIO (LABORATORIO SCIENTIFICO)	15%
	RECUPERO IN CLASSE	20%
	VERIFICHE	25%



# LICEO CLASSICO STATALE

*“Annibale Mariotti”*

**PERUGIA**

## RISULTATI ATTESI

<b>A</b> <b>Programma</b> <b>svolto</b>	L'INTERO PROGRAMMA PREVISTO DI SCIENZE DELLA TERRA E CHIMICA (VEDI CONTENUTI) TUTTE LE POSSIBILI VARIAZIONI ALLA PROGRAMMAZIONE VERRANNO COMUNICATE E GIUSTIFICATE AL CONSIGLIO DI CLASSE
<b>B</b> <b>Livello medio di</b> <b>preparazione</b>	La classe può seguire in maniera adeguata il programma se continua con l'impegno dimostrato. Il livello di preparazione previsto si potrà attestare su livelli di sufficienza nella quasi totalità degli alunni, con livelli piuttosto differenziati.
<b>C</b> <b>Competenze</b> <b>e</b> <b>comportamenti</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Usare il linguaggio scientifico attinente alle discipline in maniera corretta</li><li>2. Descrivere ed interpretare un fenomeno in modo logico e chiaro</li><li>3. Porsi domande significative e saperne ricercare le risposte</li><li>4. Interpretare grafici, istogrammi e diagrammi, e usare termini adeguati nell'interpretare il fenomeno.</li><li>5. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo consapevole di fronte ai problemi del mondo naturale e di fronte alle questioni carattere scientifico e tecnologico della società contemporanea</li></ol>

Perugia, li 30/10/17

Firma

Michele Arcaleni